



Associazione Nazionale Docenti in Discipline Coreutiche

LA FIGURA DEL DOCENTE DI DANZA NELL'ITALIA DEL TERZO MILLENNIO
giornate di incontri, riflessioni, dibattiti e laboratori pratici

Roma, 7-8 maggio 2011 (prima parte)
Presso Associazione ARAdanza - via Trionfale 6700



Danzare la tradizione popolare: dinamiche e modelli di trasmissione nel setting educativo

laboratorio di danze della tradizione popolare italiana
con **NORETTA NORI**

7 maggio 12.00-13.30 - 8 maggio 16.30-18.00

Sentire e guidare...

laboratorio di danza contemporanea
e teatrodanza con **GIORGIO ROSSI**

7 maggio 15.00-19.00 - 8 maggio 9.30-13.30



Iscrizioni entro e non oltre il 20 aprile 2011

Danzare la tradizione popolare: dinamiche e modelli di trasmissione nel setting educativo

Partendo dalla riflessione sul concetto di “tradizione”, verranno trasmesse alcune danze popolari di repertorio italiano in cui è possibile ravvisare delle differenze fondamentali nell’organizzazione formale.

Sono tipiche delle regioni del Centro-Nord le danze a struttura chiusa [*gighe, manfrine, courente ecc.*] in cui c’è una forte corrispondenza tra la struttura melodica e la struttura coreutica e ad ogni frase musicale corrisponde una frase coreutica formata da determinati passi.

Tipiche delle regioni del Centro-Sud sono invece le danze a struttura aperta [*pizzica, tarantelle varie, saltarelli vari, balli sul tamburo*] in cui non c’è corrispondenza tra frasi melodiche e frasi coreutiche, ma solo un fortissimo legame tra i passi e il ritmo musicale.

In entrambi i modelli di trasmissione dei saperi si espleta la funzione comunicativa e sociale-aggregativa della danza, ma il primo può essere anche messo in relazione ad una funzione adattativo-formativa e quindi regolativa e rassicurante all’interno del setting educativo, perché basato sull’apprendimento di balli ben formalizzati. Il secondo modello invece risponde a modalità di esplorazione libera del movimento e tende a finalità cognitive ed emozionali individuali, tuttavia da elaborare creativamente e costruire secondo modalità interpretative tradizionali.

Ma esistono molte tradizioni culturali in cui i due modelli possono coesistere a livelli strutturali diversi, riconfermando le due componenti fondamentali nella pratica individuale e collettiva della danza popolare: la dimensione sociologica da un lato ed i bisogni emozionali dall’altro.

Abbigliamento: una gonna ampia e un pantalone da tuta, scarpe da insegnante (con tacco), un fazzoletto di media grandezza, tamburelli, castagnette, bacchette sonore (facoltativi).

Sentire e guidare...

Il lavoro che Giorgio Rossi porta avanti ormai da anni si basa sul *risvegliare una raffinata capacità di sentire* a partire dall’improvvisazione intesa come “caduta libera”, ossia un momento in cui ogni allievo è libero di esprimersi nel modo più naturale e spontaneo possibile, in cui non ci sono regole prefissate ma solo l’ascolto del proprio corpo e di ciò che lo circonda. L’organicità del corpo conduce l’azione laddove la mente è spettatrice di una consapevolezza del corpo.

Dopo l’ascolto il maestro inizia a curare la qualità su cui lavorare; pur rimanendo nel territorio dell’improvvisazione non si tratta più di esprimere senza freni, ma di improvvisare su canoni e temi stabiliti. Come e dove, respiro, spinta e respinta, l’esercizio crea nello spazio consistenze emozionali.

Il terzo è ultimo momento del percorso è la Composizione, un momento giocoso in cui gli allievi si avvicinano al territorio della creazione artistica, provano a mettere insieme musica, ritmo, ascolto e movimento in una danza sensuale, intesa di sensi tutti compresa la commozione.

COSTI

Entrambi i laboratori: € 120 - soci ANDDiCor e studenti universitari: € 90

Un solo laboratorio: € 90 Giorgio Rossi - € 50 Noretta Nori - soci ANDDiCor e studenti universitari: € 70 Giorgio Rossi - € 40 Noretta Nori

Per partecipare è necessario **ISCRIVERSI ENTRO E NON OLTRE IL 20 APRILE** inviando alla segreteria ANDDiCor la ricevuta del versamento della quota di partecipazione sul c/c n. 86057775 intestato a: ANDDiCor-Ass.ne Naz.le Docenti Discipl. Coreutiche, P.zza Alberto Alessio, 9 - 00122 Roma, con causale “Laboratori Giornate di incontri maggio 2011”.

La ricevuta può essere inviata per fax al n. 0744 279732, oppure per e-mail all’indirizzo segreteria@anddicor.it

INFO

Valeria Morselli: 06 5680700 - 339 2996801 - valeriamorselli@virgilio.it